1st edition

"Compliance and Strategy in International Banking Conference"

COMPLIANCE AND STRATEGY IN INTERNATIONAL BANKING

Universities of the Roman pole

Main Sponsor

Banca del Fucino
1923 | 2023

Best paper and research sponsor

Banca Popolare di Fondi

banca popolare di cortona
fondata nel 1881

LUZZATTI
società consortile per azioni

Network Partners

European Commission

Impact Partner of the Year

Target 2025: SDG3

3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING

Loto
Uniti per le donne contro i tumori ginecologici

PROGRAMMA

09:00 – 09:30 Saluti Istituzionali e Keynote Speech

- Giovanni Di Bartolomeo, Preside Facoltà di Economia, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
- Giuseppe Siani, Capo del Dipartimento di Vigilanza Bancaria e Finanziaria della Banca d'Italia

09:30 – 10:30 Tavola Rotonda – L'evoluzione del MVU a dieci anni dalla nascita

Chair: Pina Murè, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Speaker:

- Mauro Masi, Presidente Banca del Fucino
- Vincenzo Formisano, Presidente Banca Popolare del Cassinate e Vicepresidente ASSOPOPOLARI
- Gianluca Marzinotto, Amministratore Delegato Banca Popolare di Fondi
- Marcello Condemi, Professore e Avvocato - Founder Studio Corporate and Finance Law Firm (CFLF)

10:30 – 11:30 Tavola Rotonda – L'armonizzazione del processo di Controllo e di Vigilanza: focus sulle sanzioni

Chair: Marco Spallone, Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti – Pescara e LUISS – CASMEF

Speaker:

- Roberto Ferretti, Università Ca' Foscari Venezia e Vice-Presidente AEDBF
- Giuseppe Zaghini, Head of Compliance Governance ICCREA Banca
- Daniela Bragante, Chief Compliance Officer Cassa Centrale
- Claudio Cola e Paola Sassi, Presidente e Vicepresidente AICOM

11:30 – 12:30 Tavola Rotonda – L'evoluzione del processo di control governance: l'integrazione della funzione di compliance con la pianificazione strategica e le possibilità di outsourcing

Chair: Alberto Banfi, Università Cattolica del Sacro Cuore

Speaker:

- Luigi Avogadro, Amministratore Delegato Luigi Luzzatti s.c.p.a.
- Andrea Conso, Presidente RbyC srl
- Vittorio Sorge, Vice Direttore Generale Banca Popolare di Puglia e Basilicata
- Andrea Cardoni, Presidente Banca Popolare di Cortona e Professore Università di Perugia

1st edition

"Compliance and Strategy in International Banking Conference"

2° TAVOLA ROTONDA

L'armonizzazione del processo di Controllo e di Vigilanza: focus sulle sanzioni.

Main Sponsor

Banca del Fucino 1923 | 2023

Best paper and research sponsor

Banca Popolare di Fondi

banca popolare di cortona
fondata nel 1881

LUZZATTI
società consortile per azioni

Network Partners

European Commission

Impact Partner of the Year

Target 2025: SDG3

3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING

Loto
Uniti per le donne contro i tumori ginecologici

2° TAVOLA ROTONDA - L'armonizzazione del processo di Controllo e di Vigilanza: focus sulle sanzioni

MARCO SPALLONE

Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti – Pescara e LUISS – CASMEF

LUISS Guido Carli
LIBERA UNIVERSITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDI SOCIALI
Centro Arcelli per gli Studi Monetari e Finanziari

2° TAVOLA ROTONDA - L'armonizzazione del processo di Controllo e di Vigilanza: focus sulle sanzioni

ROBERTO FERRETTI

Università Ca' Foscari Venezia e Vice-Presidente AEDBF

2° TAVOLA ROTONDA - L'armonizzazione del processo di Controllo e di Vigilanza: focus sulle sanzioni

CLAUDIO COLA e PAOLA SASSI

Presidente AICOM e Vice Presidente AICOM

AICOM
Associazione Italiana Compliance

2° TAVOLA ROTONDA - L'armonizzazione del processo di Controllo e di Vigilanza: focus sulle sanzioni

GIUSEPPE ZAGHINI

Responsabile Compliance Governance ICCREA Banca

1st edition

"Compliance and Strategy in International Banking Conference"

L'armonizzazione del processo di controllo e vigilanza

Giuseppe Zaghini

Responsabile Compliance Governance

Gruppo BCC Iccrea

Main Sponsor

Banca del Fucino 1923 | 2023

Best paper and research sponsor

Banca Popolare di Fondi

banca popolare di cortona fondata nel 1881

LUZZATTI società consortile per azioni

Network Partners

European Commission

Impact Partner of the Year

Target 2025: SDG3

La cooperazione di credito

1883

Viene costituita a Loreggia, in provincia di Padova, la prima Cassa Rurale a opera di Leone Wollemborg

1862

Nasce ad Anhausen la prima cooperativa bancaria Raiffeisen

F.W. Raiffeisen

1993

La riforma del TUB trasforma le Casse Rurali in Banche di Credito Cooperativo, inserendole nel modello di banca universale, pur preservandone la natura mutualistica

2016

La Legge di riforma del Credito Cooperativo del 2016 richiede alle BCC di aderire a Gruppi Bancari Cooperativi

2019

Nascono i Gruppi Bancari Cooperativi, dove la capogruppo, costituita nella forma di società per azioni, esercita poteri di direzione e di coordinamento

Le Banche di Credito Cooperativo

I 6 pilastri delle BCC

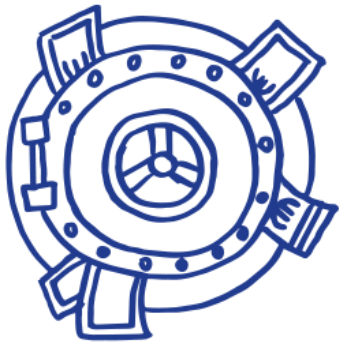
1

Sono titolari della propria **licenza bancaria**

2

Erogano il credito prevalentemente **ai soci**

3



Destinano almeno il **70%** **degli utili** a riserva indivisibile

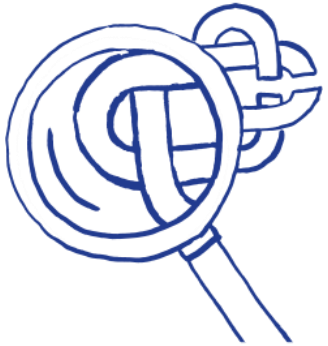
4

Erogano almeno il **95%** dei prestiti **nella propria zona di operatività**

5

L'assemblea dei soci nomina il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale. Si conferma il principio del **voto capitario**

6

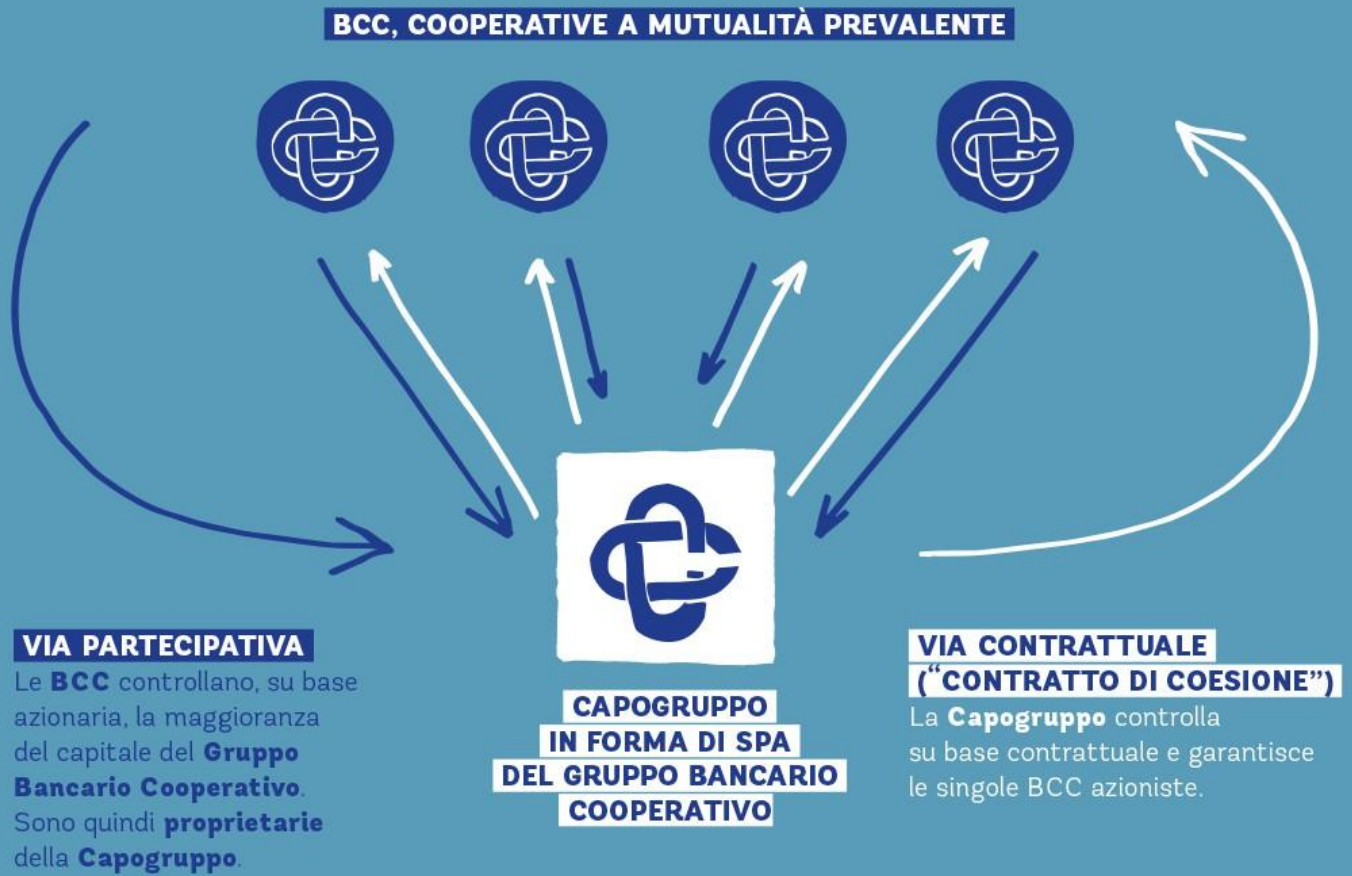


Sono sottoposte a **revisione cooperativa** (verifica della persistenza di requisiti mutualistici)

I Gruppi Bancari Cooperativi

La riforma delle BCC

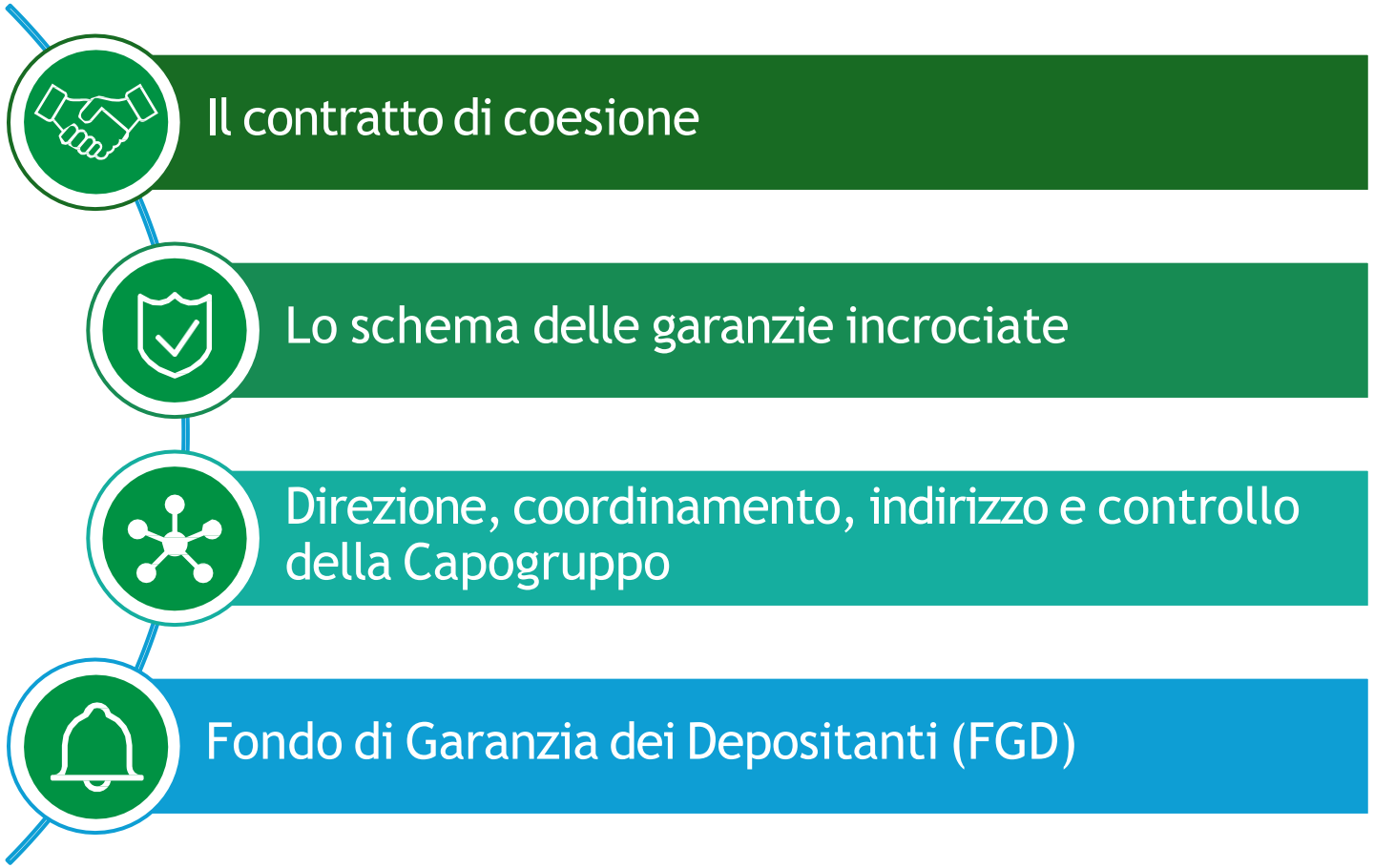
- Legge 8.4.2016 n. 49
- Legge 21.9.2018 n. 108



Per approfondimenti:
www.creditocooperativo.it

I Gruppi Bancari Cooperativi

I 4 pilastri del GBC



Il Gruppo BCC Iccrea

IL RADICAMENTO SUL TERRITORIO

IL 2° GRUPPO BANCARIO ITALIANO PER FILIALI

GRUPPO BCC ICCREA

114
BCC

2.415
Sportelli

890.000
Soci

1.700
Comuni presidiati

5,3Mln
Clienti

22.416
Dipendenti

Il Gruppo BCC Iccrea

IL VALORE DEL GRUPPO

IL 4° GRUPPO BANCARIO ITALIANO PER TOTALE ATTIVO

GRUPPO BCC ICCREA

138	93	166	1.056	15,2
Raccolta diretta da clientela (miliardi di euro)	**Prestiti alla clientela** (miliardi di euro)	**Totale attivo** (miliardi di euro)	**Utile netto consolidato** (milioni di euro)	**Fondi propri** (miliardi di euro)

2° TAVOLA ROTONDA - L'armonizzazione del processo di Controllo e di Vigilanza: focus sulle sanzioni

DANIELA BRAGANTE

Chief Compliance Officer Cassa Centrale Banca

CASSA CENTRALE BANCA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

1st edition

"Compliance and Strategy in International Banking Conference"

L'armonizzazione del processo di Controllo e di Vigilanza: focus sulle sanzioni

Daniela Bragante

Chief Compliance Officer

Gruppo Cassa Centrale

Main Sponsor

Banca del Fucino 1923 | 2023

Best paper and research sponsor

Banca Popolare di Fondi

banca popolare di cortona
fondata nel 1881

LUZZATTI
società consortile per azioni

Network Partners

European Commission

Impact Partner of the Year

Target 2025: SDG3

3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING

Loto
Uniti per le donne contro i tumori ginecologici

IL Gruppo

Solido. Vicino. Nostro.

IL NOSTRO OBIETTIVO

Siamo il Gruppo Bancario Cooperativo vicino ai territori e alle comunità.

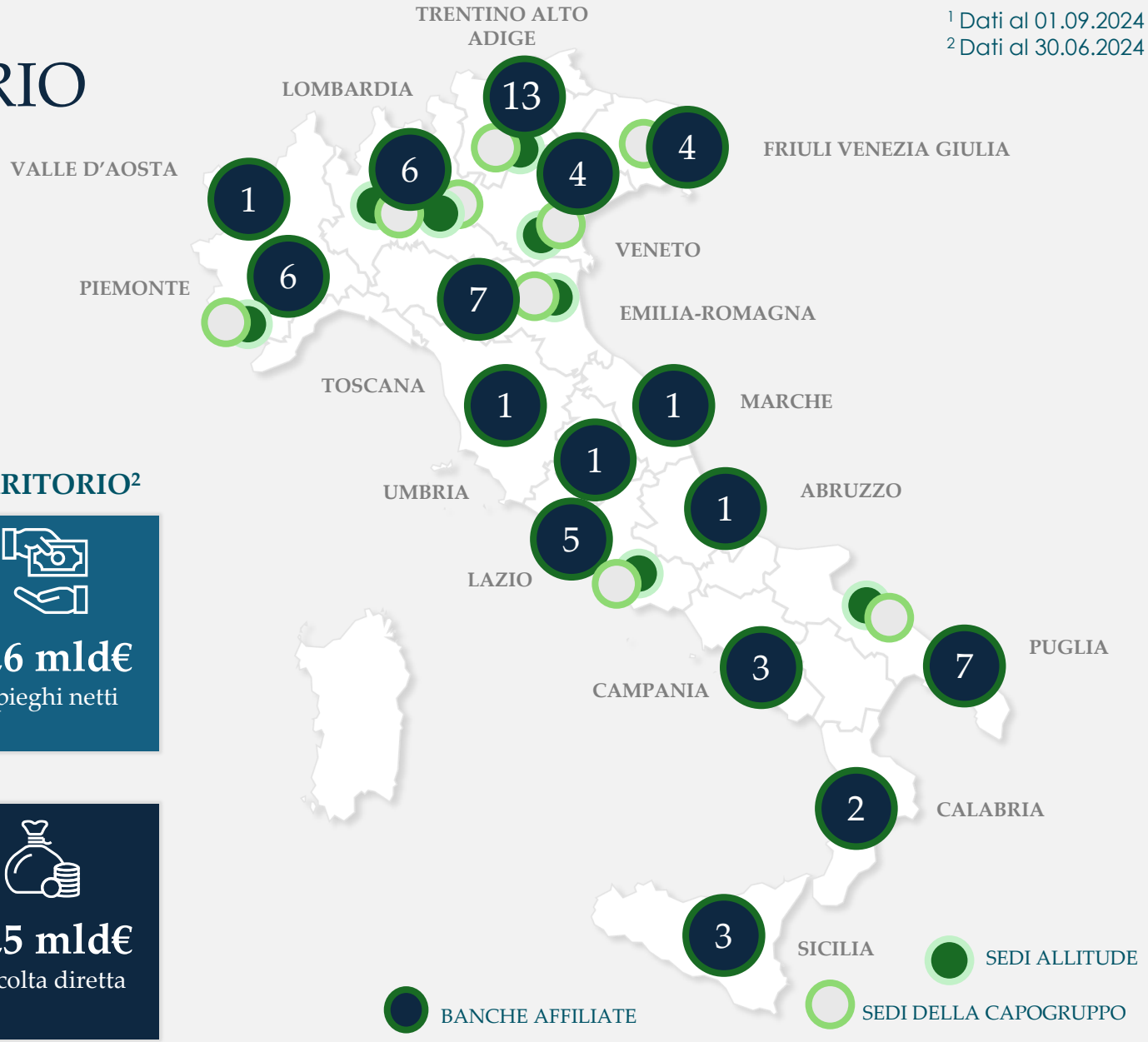
Il nostro obiettivo è promuovere il benessere dei soci e dei territori in cui operiamo, contribuendo al bene comune e creando un benessere da trasmettere alle prossime generazioni, all'interno di un percorso sostenibile.

Un obiettivo che intendiamo raggiungere coniugando il valore e l'autonomia di un sistema di Banche locali, espressione dei diversi territori, con la redditività, l'efficienza, la crescita e la stabilità tipiche di un grande Gruppo Bancario.

LA PRESENZA SUL TERRITORIO

Siamo un grande Gruppo con una presenza capillare in tutta Italia, grazie alle **65 Banche locali**[1] ben radicate nei diversi territori.

[1] Dati al 01.09.2024
[2] Dati al 30.06.2024



PATRIMONIO[2]

26,1%
CET1 Ratio

82%
Coverage Ratio

STRUTTURA[2]

Oltre
12 mila
Collaboratori

1.479
Sportelli

TERRITORIO[2]

47,6 mld€
Impieghi netti

69,5 mld€
Raccolta diretta

LA GESTIONE DEL RISCHIO DI NON CONFORMITÀ: LE PRINCIPALI FASI

Focus slide successive

1

- Identificazione del perimetro normativo
- Monitoraggio nel continuo della normativa applicabile
- Analisi di impatto e aggiornamento della Legal Inventory
- Reporting e Follow up azioni di adeguamento

2

- Validazione di nuovi processi, prodotti, servizi, normativa interna, comunicazioni esterne
- Assistenza e Consulenza

3

- Compliance Risk Assessment (Misurazione Rischio Inerente e Residuo, compresa la componente reputazionale)
- Esecuzione dei compliance test (impianto e funzionamento)

4

- Individuazione e condivisione delle Azioni Correttive connesse alle anomalie rilevate
- Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento

5

- Predisposizione periodica della reportistica verso l'Alta Direzione, gli Organi aziendali e le Autorità di Vigilanza

6

- Impegno costante nella costruzione di una comune cultura di compliance.

I REQUISITI NORMATIVI E GLI IMPATTI

Previa definizione del perimetro normativo, individuazione e monitoraggio nel continuo della normativa esterna applicabile (nuova normativa e monitoraggio degli aggiornamenti). **i)** Analisi delle modifiche degli assetti societari, strategici e/o organizzativi, **ii)** Identificazione, nel continuo, delle normative esterne, anche in consultazione **iii)** Analisi delle modifiche del quadro normativo di riferimento con particolare riferimento alle normative «core»

Analisi di impatto della nuova normativa. Emissione di due tipologie di Alert, in funzione degli impatti:

- «**Alert Informativo**»
- «**Alert Normativo** » ed individuazione delle **Azioni di Adeguamento**

Follow up delle Azioni di Adeguamento. Monitoraggio, nel continuo, mediante diretta interazione con gli Owner delle Azioni di Adeguamento, del rispetto delle tempistiche definite e/o ripianificate e che le modalità di attuazione delle stesse consentano il rispetto efficace degli adempimenti dettati dalla novità normativa.

ADVISORY, UN ELENCO NON ESAUSTIVO

Validazione ex ante, per quanto di competenza:

- della normativa interna (e.g. regolamenti, policy, procedure organizzative)
- degli adeguamenti organizzativi
- dei reclami, degli ABF e degli esposti a Banca d'Italia
- dei nuovi progetti, anche innovativi, inclusa l'operatività in nuovi prodotti e servizi e/o modifiche sostanziali a progetti, prodotti e servizi
- dei contratti sia che passivi
- della modulistica
- delle comunicazioni nei confronti della clientela
- delle comunicazioni nei confronti delle Autorità di Vigilanza
- delle Relazioni da rendere alle Autorità di Vigilanza
- delle deliberazioni dei Consigli di Amministrazione

Assistenza e consulenza in relazione a specifiche richieste, formulate dagli Organi Aziendali o dalle strutture della Società

Attività svolte con riferimento alla gestione dei reclami. Supporto e consulenza per tutti i reclami aventi ad oggetto tematiche normative di competenza, ABF ed esposti di Banca d'Italia

LA MISURAZIONE DEL RISCHIO, INERENTE E RESIDUO

- La **misurazione del Rischio Inerente** è quantificata considerando il **risultato del calcolo della probabilità di accadimento dell'evento di rischio e dell'impatto sanzionatorio** connesso al mancato rispetto degli specifici precetti normativi

- La misurazione del Rischio Inerente, ove applicabile, è specifica per **linea di business** e **canale di distribuzione**

- La **probabilità di accadimento** dell'evento di rischio di non conformità è determinata in funzione di determinati driver di analisi, quali, tra gli altri: la **tipologia della clientela** coinvolta, il **tasso annuo di crescita** dei prodotti/servizi, la **rilevanza e/o la complessità organizzativa** del processo/ degli applicativi coinvolti e gli elementi forniti da **fonti informative esterne**, quali ad esempio le sanzioni erogate delle Autorità di Vigilanza

- Il **Rischio Residuo è il rischio che residua** a seguito della valutazione della **Maturità del Sistema di Compliance**, quale risultato dell'adeguatezza della normativa interna e di effettività dei processi rispetto alla normativa ed alle finalità della stessa

4 CORRECTIVE ACTIONS

AZIONI CORRETTIVE: IL LIVELLO DI SEVERITA'

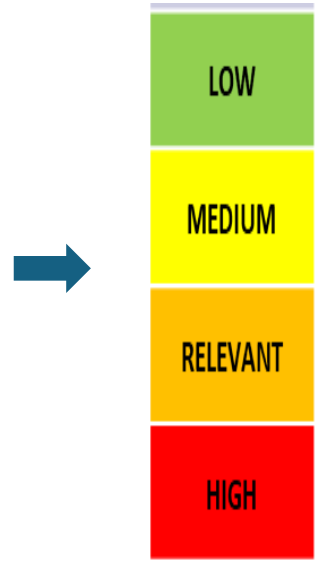
- In caso di debolezze riscontrate dalla Funzione Compliance, in una qualsiasi delle fasi delle attività svolte dalla Funzione, che non consentano la piena conformità, la Funzione apre un'**Azione Correttiva** volta ad indirizzare modifiche di processo, organizzative e/o procedurali necessarie per assicurare un adeguato presidio dei **Rischi di non conformità identificati**.

Ownership

Individuazione per ogni Azione Correttiva di un Owner degli interventi cui compete la definizione del piano di risoluzione e la data di realizzazione delle attività

Alle azioni è assegnato un **LIVELLO DI SEVERITA' che può essere** articolato su **4 livelli** definito tenendo in considerazione:

- la valutazione del "**Rischio Inerente**" associato al requisito normativo oggetto di valutazione
- il "**Livello di Maturità del Sistema Compliance**" associato al requisito normativo oggetto di valutazione e la conseguente valutazione del **Rischio Residuo**
- la **valutazione del rischio reputazionale** e dei potenziali danni per i soggetti coinvolti



- La Funzione monitora il rispetto delle tempistiche di chiusura degli interventi e a fronte di ritardi significativi, provvede all'avvio di un **processo di escalation** nel continuo, differenziato in base al livello di severità assegnato all'azione correttiva.

LA COSTRUZIONE DELLA CULTURA DEL RISCHIO

Cosa accadrebbe se non fossero previsti e trasmessi adeguati flussi informativi in relazione alle attività svolte dalla funzione compliance…?

… Il rischio sarebbe quello di svolgere un'attività fine a se stessa, un mero esercizio di stile utile solo a chi opera nella funzione di controllo e non all'intera azienda….

Tutta l'attività svolta dalla Funzione Compliance quale fondamentale contributo alla diffusione di una cultura del rischio, attraverso una modalità di dialogo «sartoriale» dati di qualità e tempestivi, essenziale ai fini dell'assunzione di appropriate e tempestive decisioni.

Quanto più l'informazione è ***tempestiva****,* ***accurata****,* ***precisa, granulare, attuale,*** *tanto più i destinatari dell'informazione stessa possono avere* ***consapevolezza dei rischi, orientando i comportamenti*** *contribuendo alla* ***creazione*** *ed al* ***mantenimento*** *di una* ***solida cultura del rischio.***

LA COMPLIANCE CULTURE, UN IMPEGNO COSTANTE

KEY POINTS – La compliance culture è…

- **Integrata,** in tutte le attività e a tutti i livelli
- **Estesa,** non solo alle funzioni di controllo ma anche alle aree di business e clienti
- **Trasmessa,** nel continuo
- **Proporzionata,** alla complessità dell'intermediario e alla sua propensione al rischio
- **Garante,** anche a tutela del rischio di reputazione
- **Centrale,** nei processi di risk taking consapevole

La compliance culture **influenza** le decisioni e i comportamenti durante **l'intera vita aziendale**

Universities Member of the Scientific Committee

Main Sponsor

Banca del Fucino 1923 | 2023

Best Paper and Research Sponsors

Banca Popolare di Fondi

banca popolare di cortona
fondata nel 1881

LUZZATTI
società consortile per azioni

Promoting Associations

ASSOCIAZIONE DEI DOCENTI DI ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI E DEI MERCATI FINANZIARI E FINANZA D'IMPRESA

AEDBF

AICOM Associazione Italiana Compliance

Network Partners

European Commission

Impact Partner of the Year Target 2025: SDG3

3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING

Loto
Uniti per le donne contro i tumori ginecologici